



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI PULIZIA
DEI LOCALI DEI MUSEI REALI**

CIG 8021591A4B.

CHIARIMENTI AL 20.09.2019

In riscontro a quesiti proposti, si chiarisce quanto segue:

1) Come previsto dal paragrafo 7.3 del disciplinare di gara, *“il concorrente deve avere eseguito **nell'ultimo triennio**:*

a) ...

*b) un servizio di pulizia di interni di edifici svolto presso un bene immobile vincolato, ai sensi del D. Lgs. 42/2004, ovvero presso una sede museale soggetta a grande afflusso di pubblico, di **importo annuale minimo** pari a € 225.360,00”.*

Pertanto, l'importo annuale minimo anzidetto è richiesto **per ogni annualità dell'ultimo triennio**.

* * * *

2) Il requisito di cui all'art. 7.3, lett. b, del disciplinare di gara, si considera soddisfatto qualora il servizio sia stato svolto presso un **bene immobile vincolato, ai sensi del D. Lgs. 42/2004**, ovvero presso una **sede museale soggetta a grande afflusso di pubblico**.

* * * *

3) Si conferma che, con riferimento al requisito di cui al paragrafo 7.3, lett. b, del disciplinare di gara, per *“ultimo triennio”* si intendono **gli ultimi tre anni** antecedenti la pubblicazione del bando.

* * * *

4) La fornitura del materiale per i servizi igienici (carta igienica, salviette asciugamani, sapone, ecc.) da collocare presso i servizi igienici sarà di competenza dei Musei Reali di Torino.

* * * *

5) Con riferimento al requisito di cui all'art. 7.3, lett. b, del disciplinare di gara, per “*sede museale soggetta a grande afflusso di pubblico*” si intende la sede di un museo costituita da un unico edificio, ovvero da più edifici, purché facenti capo ad un'unica istituzione museale.

In entrambi i casi, la sede museale dovrà avere accolto nell'ultimo triennio almeno 250.000 visitatori.

6) Come previsto dal disciplinare di gara, il requisito di cui all'art. 7.3, lett. b, si intende soddisfatto qualora il servizio sia stato svolto presso “*un bene immobile, ai sensi del D. Lgs. 42/2004, **ovvero** presso una sede museale soggetta a grande afflusso di pubblico*”.

Le due ipotesi sono alternative, e pertanto non è richiesto che il bene immobile vincolato sia anche una sede museale.